

Il contesto

La **tematica ambientale** riveste grande importanza per i servizi di lavanderia e lavando tanto che le procedure di gara aventi ad oggetto queste attività sono per legge soggette ai

CRITERI AMBIENTALI MINIMI
DI CUI AL DM 9 DICEMBRE 2020
PUBBLICATO IN GURI IL 4 GENNAIO 2021



ASSOSISTEMA

La certificazione UN EN14065:2016 - Tessili trattati in lavanderia

Questa norma descrive un approccio di gestione, progettato secondo l'analisi dei rischi e il controllo della biocontaminazione (RABC), per consentire alle lavanderie di assicurare la qualità microbiologica dei dispositivi tessili trattati.

In aggiunta, il rispetto dei valori limite di qualità microbiologica definiti dalle Linee Guida Assosistema garantiscono il raggiungimento e il mantenimento di un ottimale livello di sicurezza igienica dei tessili sanificati in funzione della loro destinazione d'uso.



La certificazione UN EN14065:2016 garantisce:

- la decontaminazione degli articoli trattati e la protezione da ri-contaminazioni successive fino alla consegna al cliente
- la conformità ai requisiti igienici, strutturali e tecnici relativi a edifici (come la separazione tra la zona sporco e la zona pulito mediante barriera fisica e passaggio regolamentato), impianti sanitari e spogliatoi del personale, approvvigionamento e scarico dell'acqua, impianti di ventilazione e flusso d'aria, impianti e attrezzature di processo;
- la conformità a requisiti igienici del personale e delle forniture tessili.

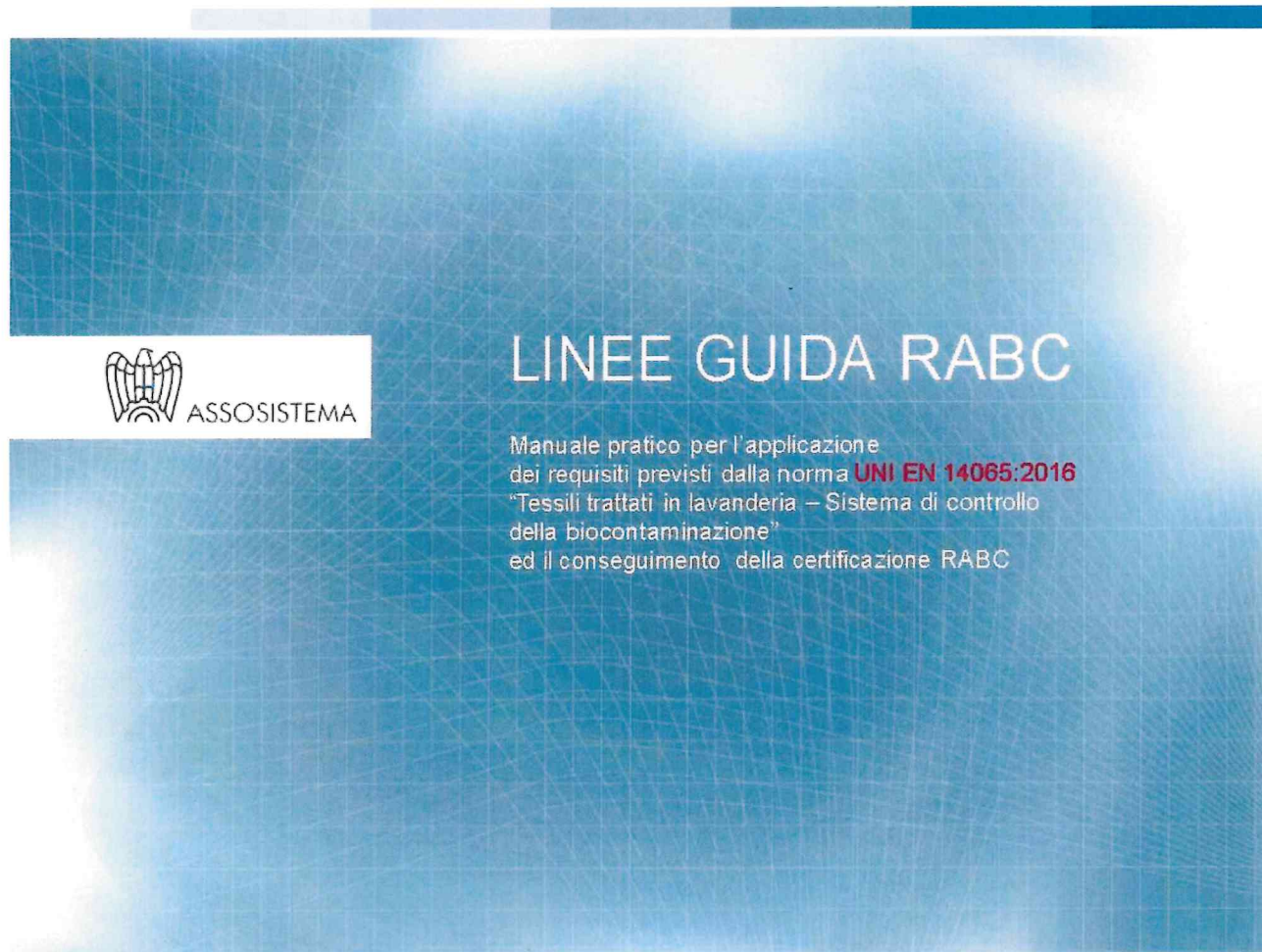


La certificazione UN EN14065:2016 tiene conto di:

- fragilità dell'utenza
- rilevanza sociale dell'attività socio-sanitaria
- riduzione della trasmissione di infezioni come il Covid (cfr. Report n. 20 dell'Istituto Superiore di Sanità in cui si consiglia per i setting sanitari di utilizzare biancheria sanificata da impresa qualificata, ad es. dotata di certificazione UN EN 14065)



Le Linee Guida Assosistema



6.1 Tabella A - Punti di Controllo (CP), limiti di azioni e programma di monitoraggio comuni a tutte le destinazioni d'uso e settori

Unità di campionamento	Criticità (*)	Limite di azione	Punto di campionamento	Piano di campionamento	Modalità di elaborazione dei dati	Frequenza minima del monitoraggio	Metodi suggeriti di campionamento e analisi (**)
Mani operatori	A	CBT (30° C) 100 UFC/ dm ²	Mano degli operatori addetti al confezionamento	Un numero rappresentativo e comunque almeno 5 Campioni	Valore assoluto dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Tamponi o Piastre da contatto: incubazione 30°C x 72 h
Superfici	A	CBT (30° C) 100 UFC/ dm ²	Nei punti di possibile contatto della biancheria;	Un numero rappresentativo e comunque almeno 5 Campioni	Media aritmetica dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Tamponi o Piastre da contatto: incubazione 30°C x 72 h
Vano di carico	A	CBT (30° C) 200 UFC/ dm ²	Superficie del vano di carico dei mezzi di trasporto	Un campione su un automezzo	Valore assoluto dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Tamponi o Piastre da contatto: incubazione 30°C x 72 h
Materiale di confezionamento per la biancheria	A	CBT (30° C) 100 UFC/ dm ²	Nei punti di possibile contatto della biancheria;	Un campione per tipologia di confezionamento utilizzato	Valore assoluto dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Tamponi o Piastre da contatto: incubazione 30°C x 72 h
Acqua in ingresso	B	CBT (22° C e 36° C) 200 UFC/ml E. Coli assenti in 100 ml	Nel punto di prelievo più vicino all'impianto di lavaggio	1 Campione	Valore assoluto dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	UNI EN ISO 6222-1 UNI EN ISO 9308-1
Abiti operatori	B	CBT (30° C) 100 UFC/dm ²	Nei punti di possibile contatto della biancheria	Un numero rappresentativo e comunque almeno 5 Campioni	Media aritmetica dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Tamponi o Piastra da contatto: incubazione 30°C x 72 h

(*) A = MISURA SEMPRE OBBLIGATORIA (per l'implementazione/certificazione del sistema RABC in conformità alle Linee Guida ASSOSISTEMA – AUIL).

B = MISURA OBBLIGATORIA SOLO SE PREVISTA DALLA PROPRIA ANALISI DEI RISCHI (**). I metodi indicati in tabella sono solo a titolo esemplificativo e pertanto non obbligatori al fine della conformità del sistema RABC alle presenti linee Guida.



6.2 Tabella B - Punti di Controllo (CP), limiti di azione e programma di monitoraggio per biancheria piana in ogni ambito e tessili confezionati in ambito sanitario

Unità di campionamento	Criticità (*)	Limite di azione	Punto di campionamento	Piano di campionamento	Modalità di elaborazione dei dati	Frequenza minima del monitoraggio	Metodi suggeriti di campionamento e analisi (**)
Biancheria asciutta	A	CBT (30° C) 20 UFC/ dm ² E. Coli e S. Aureus assenti	Pronto in consegna	Almeno 10 campioni comprendendo i programmi più significativi	Media aritmetica dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Piastra da contatto: incubazione CBT 30°C x 72 h; incubazione E. Coli 44°C x 24 h; incubazione S. Aureus 37°C x 48 h
Biancheria Umida	A	CBT (30° C) 100 UFC/ dm ²	Dopo la sciorinatura/ centrifuga	Almeno 5 campioni comprendendo i programmi più significativi	Media aritmetica dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Piastra da contatto: incubazione CBT 30°C x 72 h
Acqua di ultimo risciacquo	B	CBT (22° C e 36°C) 200 UFC/ml E. Coli assente in 100 ml	Secondo quanto previsto dalla propria analisi dei rischi	1 Campione per ogni programma più significativo	Valore assoluto dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	UNI EN ISO 6222-1 UNI EN ISO 9308-1

(*) A = MISURA SEMPRE OBBLIGATORIA (per l'implementazione/certificazione del sistema RABC in conformità alle Linee Guida ASSOSISTEMA – AUIL).

B = MISURA OBBLIGATORIA SOLO SE PREVISTA DALLA PROPRIA ANALISI DEI RISCHI.

(**) I metodi indicati in tabella sono solo a titolo esemplificativo e pertanto non obbligatori al fine della conformità del sistema RABC alle presenti linee Guida

6.3 Tabella C - Punti di Controllo (CP), limiti di azione e programma di monitoraggio per tessili confezionati in ambito farmaceutico, alimentare, ristorazione, alberghiero ed industriale – indumenti personali degli ospiti/utenti del cliente in ogni ambito.

Unità di campionamento	Criticità (*)	Limite di azione	Punto di campionamento	Piano di campionamento	Modalità di elaborazione dei dati	Frequenza minima del monitoraggio	Metodi suggeriti di campionamento e analisi (**)
Biancheria asciutta	A	CBT (30° C) 50 UFC/ dm ² E. Coli e S. Aureus assenti	Pronto in consegna	Almeno 10 campioni comprendendo i programmi più significativi	Media aritmetica dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Piastra da contatto: incubazione CBT 30°C x 72 h; incubazione E. Coli 44°C x 24 h;
Biancheria umida	A	CBT (30° C) 200 UFC/ dm ²	Dopo la sciorinatura/ centrifuga	Almeno 5 campioni comprendendo i programmi più significativi	Media aritmetica dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	Piastra da contatto: incubazione CBT 30°C x 72 h
Acqua di ultimo risciacquo	B	CBT (22° C e 36°C) 200 UFC/ml E. Coli assente in 100 ml	Secondo quanto previsto dalla propria analisi dei rischi	1 Campione per ogni programma più significativo	Valore assoluto dei risultati delle analisi	Quadrimestrale con laboratorio esterno qualificato	UNI EN ISO 6222-1 UNI EN ISO 9308-1

(*) A = MISURA SEMPRE OBBLIGATORIA (per l'implementazione/certificazione del sistema RABC in conformità alle Linee Guida ASSOSISTEMA – AUIL).

B = MISURA OBBLIGATORIA SOLO SE PREVISTA DALLA PROPRIA ANALISI DEI RISCHI.

(**) I metodi indicati in tabella sono solo a titolo esemplificativo e pertanto non obbligatori al fine della conformità del sistema RABC alle presenti linee Guida.